



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL  
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL  
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

*Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident*

Bolzano, 10 luglio 2017

Egregio Signor  
Walter Blaas  
Consigliere Regionale  
Gruppo consiliare "Die Freiheitlichen"  
Piazza Duomo, 3  
39100 BOLZANO

e, p.c.

dott. Thomas Widmann  
Presidente del Consiglio regionale  
Piazza Duomo, 3  
39100 BOLZANO

**Oggetto: Risposta interrogazione n. 254/XV- anno 2017 "400 dipendenti amministrativi del settore giudiziario passano alla Regione".**

Con riferimento all'interrogazione n. 2540/XV, presentata in data 9 giugno 2017, prot. n. 8600 del 9 giugno 2017, si premette, innanzitutto, che in previsione della delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari, in data 7 agosto 2014 era stato sottoscritto un protocollo d'intesa tra la Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol, la Provincia Autonoma di Trento, la Provincia Autonoma di Bolzano e le Organizzazioni Sindacali per la condivisione di un percorso di relazioni sindacali nella fase di delega delle funzioni statali di cui all'art. 1, comma 515, della legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014). Sulla base del protocollo citato si sono svolti circa una decina di incontri del tavolo tecnico tra le organizzazioni sindacali ed i competenti dirigenti e funzionari della Regione e, inizialmente, delle due Province Autonome, nonché una serie di incontri con il Presidente della Regione. Come noto in data 7 febbraio 2017 è stato approvato il Decreto Legislativo n. 16, recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige recanti disposizioni in materia di delega di funzioni riguardanti l'attività amministrativa e organizzativa di supporto agli uffici giudiziari". I lavori del tavolo tecnico hanno portato alla bozza della tabella di equiparazione che è stata poi concertata con la maggioranza delle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative del personale interessato alla delega in data 1. giugno 2017.

Già in data 6 giugno 2017, e quindi entro i termini previsti dalla normativa di attuazione, è stata sottoscritta da parte dello scrivente l'intesa sulla tabella di equiparazione successivamente sottoscritta anche dal Ministro della Giustizia.

Parallelamente è stato sottoscritto un accordo con le Organizzazioni Sindacali con il quale si è assunto l'impegno di garantire processi di riqualificazione, considerato che anche a livello nazionale è stato firmato un accordo che impegna il Ministero della Giustizia ad effettuare procedure di riqualificazione, revisione dei profili professionali, ecc.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL  
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL  
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

*Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident*

Relativamente ai singoli punti si precisa quanto segue:

Punto 1. In via preliminare, occorre tener conto che la spesa connessa all'inquadramento del personale amministrativo in servizio presso gli uffici giudiziari regionali di Trento e di Bolzano nei ruoli della Regione potrà essere quantificata compiutamente dopo la scadenza del termine (6 luglio p.v.) previsto dalla relativa norma di attuazione per esercitare il diritto di opzione per rimanere nei ruoli dell'Amministrazione statale.

Al momento, in base ai dati segnalati dagli Uffici giudiziari territoriali, la consistenza numerica del personale in servizio presso detti Uffici –con esclusione del personale con qualifica dirigenziale non interessato dalla delega- risulta corrispondere a n. 392 unità.

Dalla relazione tecnica allegata alla norma di attuazione si evince come la spesa annua complessiva per il personale, determinata con riferimento alle sole voci retributive stipendiali per n. 375 dipendenti (da intendersi presumibilmente equivalenti, rapportati cioè al tempo pieno) ammonta a 13,5 milioni di euro lordi (inclusi oneri riflessi). Tale importo di spesa, peraltro, è tuttora in corso di verifica con il Ministero delle Economie e delle Finanze, dal momento che pare sottostimato e probabilmente non comprende alcune voci stipendiali che, invece, vanno considerate.

Punto 2. Richiamato quanto già evidenziato al punto precedente riguardo alla necessità di accertare l'effettiva entità di personale degli uffici giudiziari che sarà inquadrato in Regione, si ritiene che il costo annuo per detto personale, dopo l'inquadramento, a carico del bilancio della Regione possa essere stimato complessivamente in circa 16,8 mln lordi.

Il totale anzidetto ricomprende, oltre agli oneri riflessi a carico dell'Ente, la spesa connessa all'attribuzione del trattamento economico fondamentale e accessorio previsto dalle vigenti disposizioni contrattuali del personale regionale. Si sottolinea, inoltre, che l'aumento del 7%, rispetto al trattamento economico in godimento e previsto dall'Accordo Sindacale 1. giugno 2017, sarà garantito mediante un assegno personale non riassorbibile solo al personale idoneo alle procedure di riqualificazione riservate ai dipendenti in possesso dei requisiti previsti.

Per quanto riguarda il punto 3 si fa presente che l'indennità una tantum prevista dal richiamato Accordo sindacale spetta al personale degli uffici giudiziari per il periodo agosto-dicembre 2017 stante la previsione di disporre l'inquadramento in Regione con effetto dal 1. gennaio 2018. L'importo complessivo dell'una tantum per detto periodo ammonta a 250 mila euro lordi, inclusi gli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione. L'una tantum sarà erogata con le modalità di corresponsione della retribuzione fondamentale, in base ai parametri stipendiali del personale interessato: l'importo medio pro-capite è quantificabile nell'ordine di 96 euro mensili lordi.

Relativamente al punto 4, si fa presente che il comma 15 del Decreto Legislativo 7 febbraio 2017, n. 16 dispone che gli oneri relativi alla delega sono assunti in capo alla Regione mediante scomputo dal contributo in termini di saldo netto da finanziare previsto dall'articolo 79 dello Statuto e dall'articolo 1, comma 410 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, anche per gli effetti dell'articolo 1, comma 515, della legge 27 dicembre 2013, n. 147. Il comma 16 del medesimo Decreto Legislativo prevede che in sede di prima applicazione l'onere finanziario è determinato in misura corrispondente alla media dell'onere sostenuto dallo Stato per la medesima funzione nel triennio 2013-2015, con possibilità di aggiornamento dei predetti oneri tramite intese tra la Regione, le Province, il Ministero della giustizia ed il Ministero dell'economia e delle finanze. Attualmente il Ministero dell'economia e delle finanze non ha ancora comunicato l'importo



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL  
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL  
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

*Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident*

determinato ai sensi del comma 15 sopra citato.

Per quanta riguarda i punti 5 e 6 dell'interrogazione, si comunica che al momento non è dato sapere quali cambiamenti subirà l'organico del personale giudiziario nei prossimi anni. Va considerato, infatti, che i dipendenti degli uffici giudiziari, che ammontano a circa 392 unità, possono optare per rimanere alle dipendenze dell'amministrazione di appartenenza, secondo quanto disposto dall'articolo 1, comma 8 della Norma di Attuazione. Solo decorsi centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del D.Lgs. 16/2017 si conoscerà il numero esatto dei dipendenti che verranno inquadrati nei ruoli regionali, per alcuni dei quali, nel corso dei prossimi anni, si verificheranno cessazioni dal servizio per raggiunti limiti di età. Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 7, del D.Lgs. 7 febbraio 2017, n. 16, le dotazioni organiche, come gli standard di funzionalità e gli interventi da realizzare, devono essere definiti mediante accordi pluriennali tra la Regione e le Province di Trento e di Bolzano con il Ministero della Giustizia ed il Ministero dell'Economia e delle finanze, sentiti gli uffici giudiziari del distretto, solo dopo la definizione di detti accordi potranno essere individuati i fabbisogni di personale ed adottati i provvedimenti di assunzione conseguenti.

L'occasione mi è gradita per porgere i più cordiali saluti.

Arno Kompatscher

Firmato digitalmente da:Arno Kompatscher  
Data:10/07/2017 11:18:51

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (art. 3-bis D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL  
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL  
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

*Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident*

Bozen, den 10. Juli 2017

Herrn  
Walter Blaas  
Regionalratsabgeordneter  
Regionalratsfraktion "Die  
Freiheitlichen"  
Domplatz 3  
39100 BOZEN

u.z.K.

Herrn  
Dr. Thomas Widmann  
Präsident des Regionalrates  
Domplatz 3  
39100 BOZEN

**Betreff: Antwort auf die Anfrage Nr. 254/XV – Jahr 2017 „Region übernimmt 400 Verwaltungsangestellte des Justizwesens“**

Mit Bezug auf die am 9. Juni 2017 eingebrachte Anfrage Nr. 254/XV, Prot. Nr. 8600 vom 9. Juni 2017, wird zunächst vorausgeschickt, dass im Hinblick auf die Übertragung der Befugnisse betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter am 7. August 2014 ein Einvernehmensprotokoll zwischen Autonomer Region Trentino-Südtirol, Autonomer Provinz Trient, Autonomer Provinz Bozen und den Gewerkschaften für die gemeinsame Pflege der gewerkschaftlichen Beziehungen im Rahmen der Delegierung der staatlichen Befugnisse laut Art. 1 Abs. 515 des Gesetzes Nr. 147/2013 (Stabilitätsgesetz 2014) unterzeichnet wurde. Auf der Grundlage dieses Einvernehmensprotokolls haben mindestens 10 Treffen der aus den Gewerkschaften und den zuständigen Abteilungsleitern sowie Beamten der Region zusammengesetzten technischen Arbeitsgruppe, an denen zu Beginn auch die beiden Autonomen Provinzen teilgenommen haben, und eine Reihe von Begegnungen mit dem Präsidenten der Region stattgefunden. Bekanntlich wurde am 7. Februar 2017 das gesetzesvertretende Dekret Nr. 16 „Durchführungsbestimmungen zum Sonderstatut der Region Trentino-Südtirol für die Delegierung von Befugnissen betreffend die Verwaltungs- und Organisationstätigkeit zur Unterstützung der Gerichtsämter“ genehmigt. Die technische Arbeitsgruppe hat einen Entwurf für die Gleichstellungstabelle erstellt, welcher anschließend mit einem Großteil der repräsentativsten Gewerkschaften des ab 1. Juni 2017 von der Delegierung betroffenen Personals abgesprochen wurde.

Bereits am 6. Juni 2017, d. h. innerhalb der in der Durchführungsbestimmung vorgesehenen Frist, hat der Unterfertigte das Einvernehmen über die Gleichstellungstabelle unterzeichnet, welches anschließend auch vom Justizministerium unterzeichnet wurde.



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL  
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL  
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

*Il Presidente - Der Präsident - Le Präsident*

Gleichzeitig wurde ein Abkommen mit den Gewerkschaften getroffen, mit dem die Verpflichtung übernommen wurde, Umschulungen zu gewährleisten, und zwar auch angesichts der Tatsache, dass auf gesamtstaatlicher Ebene ebenso ein Abkommen unterzeichnet wurde, mit dem sich das Justizministerium verpflichtet, Verfahren zur Umschulung, Überarbeitung der Berufsbilder usw. durchzuführen.

Bezug nehmend auf die einzelnen Punkte der Anfrage wird auf Nachstehendes hingewiesen:

Punkt 1): Vorab ist zu berücksichtigen, dass die Ausgabe in Zusammenhang mit der Einstufung des bei den Gerichtsämtern in Trient und in Bozen Dienst leistenden Verwaltungspersonals erst nach der in der diesbezüglichen Durchführungsbestimmung festgelegten Frist (6. Juli 2017) für die Inanspruchnahme des Optionsrechts für den Verbleib im Stellenplan der Staatsverwaltung genau berechnet werden kann.

Zurzeit leisten bei den territorialen Gerichtsämtern laut den von diesen gemeldeten Angaben 392 Personen Dienst – mit Ausnahme der Führungskräfte, welche nicht von der Delegation betroffen sind.

Aus dem der Durchführungsbestimmung beiliegenden technischen Bericht geht hervor, dass die jährliche Gesamtausgabe für das Personal ausschließlich mit Bezug auf die Gehaltsposten der 375 Bediensteten (vermutlich als Vollzeitäquivalent zu verstehen, d. h. in Vollzeitstellen umgerechnet) 13,5 Millionen Euro brutto (einschließlich der Sozialabgaben) beträgt. Dieser Betrag wird derzeit noch mit dem Ministerium für Wirtschaft und Finanzen abgeklärt, nachdem er möglicherweise zu niedrig angesetzt wurde und einige zu berücksichtigende Gehaltsposten nicht enthält.

Punkt 2): Mit Verweis auf die unter Punkt 1) angesprochene noch nicht fest stehende Anzahl der Bediensteten, die effektiv in den Stellenplan der Region eingestuft werden, werden die jährlichen Gesamtkosten zulasten des Haushalts der Region nach erfolgter Einstufung auf insgesamt ungefähr 16,8 Millionen Euro brutto geschätzt.

Diese Summe umfasst laut den für die Regionalbediensteten geltenden tarifvertraglichen Bestimmungen – neben den zulasten der Körperschaft gehenden Sozialbeiträgen – die Ausgabe für die Grundbesoldung und für die zusätzlichen Besoldungselemente. Es wird darauf hingewiesen, dass die im Abkommen mit den Gewerkschaften vom 1. Juni 2017 vorgesehene Erhöhung von 7 % auf die bezogene Besoldung in Form einer verrechenbaren persönlichen Zulage ausschließlich dem Personal gewährleistet wird, das für die Umschulungsverfahren geeignet ist und die dafür erforderlichen Voraussetzungen besitzt.

Punkt 3): Die im erwähnten Abkommen vorgesehene einmalige Zulage steht dem Personal der Gerichtsämter für den Zeitraum August-Dezember 2017 zu, nachdem die Einstufung in den Stellenplan der Region mit 1. Jänner 2018 erfolgt. Der Gesamtbetrag der einmaligen Zulage für den besagten Zeitraum beläuft sich auf 250.000 Euro brutto, einschließlich der Sozialbeiträge zulasten der Regionalverwaltung. Die einmalige Zulage wird nach den Modalitäten der Entrichtung der Grundbesoldung aufgrund der jeweiligen Besoldungsparameter des Bediensteten entrichtet. Es kann durchschnittlich von einem Betrag in Höhe von 96 Euro brutto pro Person ausgegangen werden.

Punkt 4): Laut Abs. 15 des gesetzesvertretenden Dekrets vom 7. Februar 2017, Nr. 16 gehen die Kosten betreffend die Delegation zulasten der Region, indem sie von dem im Art. 79 des



REGIONE AUTONOMA TRENINO-ALTO ADIGE/SÜDTIROL  
AUTONOME REGION TRENINO-SÜDTIROL  
REGION AUTONÓMA TRENIN-SÜDTIROL

*Il Presidente - Der Präsident - Le Président*

Sonderstatuts und im Art. 1 Abs. 410 des Gesetzes vom 23. Dezember 2014, Nr. 190 vorgesehenen Beitrag betreffend den zu finanzierenden Nettosaldo auch für die Wirkungen laut Art. 1 Abs. 515 des Gesetzes vom 27. Dezember 2013, Nr. 147 abgezogen werden. Bei der Erstanwendung wird der finanzielle Aufwand gemäß Abs. 16 des genannten gesetzesvertretenden Dekrets aufgrund der durchschnittlich vom Staat für diesen Bereich in der Dreijahresperiode 2013-2015 bestrittenen Ausgaben errechnet, wobei die Möglichkeit besteht, diesen Betrag im Einvernehmen zwischen Region, Provinzen, Justizministerium und Ministerium für Wirtschaft und Finanzen zu aktualisieren. Das Ministerium für Wirtschaft und Finanzen hat bis heute den im Sinne des genannten Abs. 15 errechneten Betrag noch nicht mitgeteilt.

Punkte 5) und 6): Zurzeit sind die im Stellenplan des Justizpersonals in den nächsten Jahren anstehenden Veränderungen noch nicht absehbar. Es ist nämlich zu berücksichtigen, dass die Bediensteten der Gerichtsämter (derzeit ungefähr 392 Personen) gemäß Art. 1 Abs. 8 der Durchführungsbestimmung für den Verbleib bei der Herkunftsverwaltung optieren können. Erst 120 Tage nach Inkrafttreten des GvD Nr. 16/2017 wird die genaue Anzahl der im Stellenplan der Region einzustufenden Bediensteten fest stehen, wovon in den nächsten Jahren einige wegen Erreichen der Dienstaltersgrenze aus dem Dienst scheidet werden. Im Sinne des Art. 1 Abs. 7 des GvD vom 7. Februar 2017, Nr. 16 sind die Planstellen, Funktionalitätsstandards und umzusetzenden Maßnahmen aufgrund von mehrjährigen Abkommen zwischen Region, Autonomen Provinzen Trient und Bozen, Justizministerium und Ministerium für Wirtschaft und Finanzen nach Anhören der Gerichtsämter im Sprengel zu definieren. Erst nachdem diese Abkommen feststehen, können der Personalbedarf ermittelt und die entsprechenden Einstellungsverfahren angebahnt werden.

Mit freundlichen Grüßen

Arno Kompatscher

Firmato digitalmente da:Arno Kompatscher  
Data:10/07/2017 11:18:54

Falls dieses Schreiben in Papierform übermittelt wird, stellt es die für alle gesetzlichen Wirkungen gültige Kopie des elektronischen digital signierten Originals dar, das von dieser Verwaltung erstellt und bei derselben aufbewahrt wird (Art. 3-bis des GvD Nr. 82/2005). Die Angabe des Namens der unterzeichnenden Person ersetzt deren eigenhändige Unterschrift (Art. 3 des GvD Nr. 39/1993).